



Redazione e Ufficio Pubblicità via Morelli 8 Telefono 8-11

# CRONACA DI GORIZIA

gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 10 alle 18 e dalle ore 16 alle ore 20

## Una importante riunione in Prefettura

# I cittadini senza distinzione di partiti invitati ad una collaborazione attiva per risollevare le sorti della Patria martoriata

L'altro ieri ha avuto luogo in Prefettura una importante riunione indetta dal Capo della Provincia e dal Commissario della Federazione dei Fasci Repubblicani dell'Isonzo alla quale hanno partecipato tutti gli esponenti delle varie correnti politiche.

Ha preso per primo la parola l'Eccellenza Carnevali rilevando che scopo della riunione era quello di chiamare a raccolta tutti i cittadini che, senza distinzione di partiti ed eliminate tutte le pregiudiziali politiche, ma solo animati da profondo amor di Patria, vogliono affiancare ed assistere a nobili sforzi del Partito Fascista Repubblicano che lotta per impedire che la Nazione sia sommersa dal turbine che si è abbattuto sull'Italia.

Ha poi parlato il Commissario Federale che con nobilissime parole ha detto le ragioni di questo appello alla concordia ed alla collaborazione con il P.F.R., il quale vuole perseguire esclusivamente il bene del martoriato popolo italiano.

I partecipanti hanno senz'altro aderito all'appello dichiarando che anch'essi ritengono necessaria ed indispensabile in quest'ora grave la concordia di tutti gli italiani degni di questo nome e che a questo fine avrebbero ben volentieri collaborato con il Partito Fascista Repubblicano a condizione che l'onestà e la lealtà animi qualsiasi provvedimento.

## Il documentario sulla liberazione del Duce

Da ieri è in visione al Cinema Savoia il documentario tedesco "Wochenplan N. 981" riguardante la polizia segreta del Governo nazionale di interesse ed attualità edita da una casa cinematografica germanica, il quale rappresenta la difficile operazione attuata dal reparto specializzato di paracadutisti tedeschi per la liberazione del Duce, prigioniero sul Gran Sasso. L'importante documentario riproduce le complesse fasi dell'atterraggio e della conquista della cima dell'altissima dolina, gli agenti della polizia segreta del Governo nazionale che, dopo aver superato le difficoltà, dopo aver imprigionato a vista il Duce, con l'ordine di ucciderlo o qualcuno si fosse tentato di attuare il salvataggio. L'ardita operazione, grazie alla esecuzione del piano affidato ad un'ottimo reparto della S. S., riuscì in pieno talché la notizia della liberazione del Duce aveva la più vasta risonanza nel mondo.

## Bollettino demografico

**COMUNE DI GORIZIA**  
30 ottobre 1943  
NATI 1  
MORTI 4  
MATRIMONI 1

## Listino dei prezzi massimi

Il Comitato provinciale per la disciplina dei prezzi ha determinato i prezzi massimi per il consumo dei prodotti ortofruttili, in vigore dal 30 settembre 1943.

**Prezzi massimi dei prodotti ortofruttili**

ORTICOLE: L. al Kg.  
Aglio secco 4.00  
Aglio fresco 3.00  
Barbabietole crude ortive senza foglie 2.40  
Biete da erbucce (erbette) in foglie 2.40  
Cavolfiori 2.40  
Cavoli verze e cavoli cappucci 2.40  
Cetrioli da insalata 2.40  
Cipolle 1.80  
Cipolle aromatiche: prezzemolo 1.80  
Cipolle rosse 1.80  
Fagiolini verdi 4.80  
Fagiolini secchi 4.80  
Insalate di qual. qualità 4.40  
Melanzane 4.40  
Piselli 4.40  
Piselli verdi 4.40  
Piselli secchi 4.40  
Piselli neri 4.40  
Piselli verdi 4.40  
Piselli secchi 4.40  
Piselli neri 4.40  
Piselli verdi 4.40  
Piselli secchi 4.40  
Piselli neri 4.40

## Prezzi massimi dei generi alimentari

**FRATTAGLIE BOVINE:**  
Kg. 1. 4.80  
Kg. 2. 3.80  
Kg. 3. 2.80

**FRATTAGLIE DI VITELLO:**  
Kg. 1. 4.80  
Kg. 2. 3.80  
Kg. 3. 2.80

**FRATTAGLIE SUINE:**  
Kg. 1. 4.80  
Kg. 2. 3.80  
Kg. 3. 2.80

**FRATTAGLIE CANINE:**  
Kg. 1. 4.80  
Kg. 2. 3.80  
Kg. 3. 2.80

## Cormons

**Preziosa ordinanza per il coprifuoco**

Il Commissario Prefettizio del Comune di Cormons ha pubblicato la seguente ordinanza:

« Si avverte tutta la popolazione che le pattuglie germaniche hanno l'ordine di far fuoco contro chiunque sia trovato in circolazione dopo le ore 21. Tutti i proprietari di abitazioni, saranno severamente puniti se dopo l'ora del coprifuoco non terranno chiuse le porte e finestre osservando anche l'obbligo dell'oscuramento.

## Distribuzione fertilizzanti

Da lunedì scorso presso tutte le aziende del Consorzio Agrario della zona cormonese - gradiscata sono stati messi in distribuzione i fertilizzanti assegnati per le colture granarie relativi alla stagione autunnale.

## FEDERICO VALENTINIS

Direttore responsabile  
TIP S. A. Ed. di via Popolo del Friuli

## Comunicato

Dal giorno 2-9-1943 mancano notizie del sergente COCCANI OTELLO dell'110 Regg. Bersaglieri, Comando Militare di Stazione, Sebenico. Chi ne potesse dare notizie è vivamente pregato di comunicare alla moglie Lucia Coccani, via Dante, 34, Cividale.

**MARIA LEMBO**  
Sartoria per Signora  
ALON GUSTO - ACCURATEZZA - SOLLECITA CONSEGNA  
UDINE - Via Cavour 8

**La RIMAGLIATRICE PERFETTA**  
Completamento informatori probabili acquirenti ogni Comune. Concessionario esclusivo B. DI CINTIO UDINE

**Prof. S. STEFANINI**  
Docente Clinica Pediatrica R. Università di Bologna  
Specialista Malattie dei BAMBINI  
Via Roma, 16 - Tel. 8-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100

**Dr. L. MEZZINO**  
Via assist. Clinica neuropsichiatrica R. Università di Napoli  
Medico Ospedale Psichiatrico UDINE - Via Valsugana 1  
Riceve ore 13-15

**Il dott. Leonida Zilotti**  
Medico specialista, ha ripreso la sua attività, riceve in casa nei giorni feriali dalle 14 alle 18. R. Sacco 4 - tel. 11-12

**Dot. L. BADER**  
Specialista primario ORTOPIEDIA - TRAUMATOLOGIA  
già assistente volontario all'ISTITUTO RIZZOLI di BOLOGNA HA RIPRESO L'AMBULATORIO e riceve MARTEDI' ore 13-17 presso Casa di Cura dott. Castellani Udine - Tel. 1-84

## Le calzature tipo e non tipo

### Il Prefetto ne ordina lo sblocco e fissa prezzi e punteggi

Il Prefetto, Presidente del Consiglio provinciale dell'Economia, vista la circolare C. 422 del 20 settembre 1943 del Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro - Direzione Generale Consumi Industriali - relativa allo sblocco e distribuzione delle calzature invernali tipo e non tipo; viste le disposizioni contenute nella circolare C. 305 del 10 luglio '43, riguardante la circolazione con suola di cuoio; e la circolare C. 420 del 3 settembre '43, concernente la disciplina della distribuzione delle calzature tipo invernali, ha deliberato quanto segue:

- 1) Viene riammessa, con effetto dal 21 corrente, la vendita delle calzature invernali, da uomo donna e ragazzi, tipo e non tipo, già bloccate per effetto delle precedenti disposizioni con la esclusione delle seguenti percentuali che rimangono a disposizione del Consiglio per la successiva distribuzione ai lavoratori ed agli sfollati, nonché per far fronte a necessità speciali:
- calzature tipo 20%
- calzature non tipo 20%

I buoni da mettere dal Consiglio per la distribuzione dei predetti elementi di cui sopra, sono a disposizione di tutti i commercianti delle disponibilità attive e prelievamento da parte del commerciante dei corrispondenti punti in lettere arabe della carta di abbigliamento.

2) Il punteggio resta determinato come segue:

- calzature da uomo 30 punti
- calzature da donna 30 punti
- calzature da ragazzo 10 punti

3) Fermo restando l'obbligo di praticare per tutte le calzature tipo e non tipo i prezzi bloccati ed attualmente in vigore, il commerciante non potrà in alcun caso superare i seguenti prezzi massimi:

- calzature tipo L. 160
- calzature non tipo: a) calzature con un'unica suola L. 260 b) calzature a doppia suola L. 280 c) calzature a tripla suola L. 300

## Curiosità storiche goriziane

### IL MESTIERE DI MENDICANTE

L'assistenza ai poveri ed ai bisognosi ha una lunga tradizione nella nostra città: risale - in forma organizzata - all'epoca longobarda dei conti goriziani, l'ultimo dei quali fece erigere un ospedale per le povere vecchie, denominato, come a quei tempi si usava, della B. V. Immacolata. Una consuetudine di cittadini e di nobili ne aveva l'amministrazione. Verso la metà del secolo XVI il numero dei mendicanti era talmente cresciuto che i fondi dell'ospedale non bastavano più, e allora fu introdotto l'uso di una deputazione di patrizi e cittadini che gravava ogni settimana tutta la città, raccogliendo doni ed elemosine dalle famiglie benestanti per distribuirli ai poveri. Ma anche questo rimedio non bastava, e si cominciò a pensare di ricorrere al "Mestiere di Mendicante". Nel 1570 fu fondato un altro ospedale in Piazzetta affidato ai Misericordisti, per accogliere una cinquantina di poveri vecchi, che erano ridotti a gronzolare per le strade e stendere la mano ai passanti, che con ciò, venivano importunati ad ogni passo. Nel secolo seguente, ancora più forte fu il numero dei mendicanti, talché gli Stati Provinciali corsero ai ripari imponendo una tassa di tre denari per ogni punto di carte ovali, che era di 100. Nel 1600 fu imposta detta un gettito tanto meschino che si dovette provvedere con altri altri metodi, se si volle imporre un freno al dilagante ed impressionante accattonaggio che si svolgeva in città. Fu, dunque, deliberato di allontanare dalla città e dalla provincia tutti i mendicanti forestieri - cariniani, cariolini, friulani, veneti - che erano costretti a venire, e di permettere il mestiere di mendicante solo ai cittadini, i quali, per essere ammessi a questo mestiere, dovevano essere di nascita e di famiglia di questa città, e di essere di nascita e di famiglia di questa città, e di essere di nascita e di famiglia di questa città.

## CRONACHE GIUDIZIARIE

**In Pretura**  
Pretore: comm. Siena; Canc. rag. Cherubini.

Non si procede per remissione di querela

Il perito industriale Cirillo Mazzucchi di 23 anni, figlio del proprietario dello stabilimento di via Baionutti, notava una qualche mancanza nell'olio di oliva che gli era stato consegnato dalla ditta Baionutti, e che aveva speso di tanto in tanto per le sue industrie. Assunto il perito, il quale constatò che l'olio era di qualità inferiore a quella che gli era stata consegnata, e che aveva speso di tanto in tanto per le sue industrie. Assunto il perito, il quale constatò che l'olio era di qualità inferiore a quella che gli era stata consegnata, e che aveva speso di tanto in tanto per le sue industrie.

**Quando i lumi del vino danno alla testa**

Qualche mese addietro, nella trattoria Krall, sita in via Capuocetti, il meccanico Biagio Zanetti di Biadene di 46 anni, abitante in via Luca, dopo aver trascinato diversi bicchieri di vino, attaccò il perito, il quale constatò che l'olio era di qualità inferiore a quella che gli era stata consegnata, e che aveva speso di tanto in tanto per le sue industrie.

**Un forno in contravvenzione**

Una condanna a 300 lire di ammenda più le spese si è visto accordare al proprietario di un forno in contravvenzione al regolamento comunale di Udine, di 42 anni, proprietario di una panetteria situata in via Mazzini, per aver confezionato del pane in forme da 150 grammi, e per aver confezionato del pane in forme da 150 grammi, e per aver confezionato del pane in forme da 150 grammi.

## La voce dei lettori

Per gli studenti della provincia che vengono in città

Riceviamo e pubblichiamo:

Caro «Popolo del Friuli»

Il sottoscritto, quale tuo assiduo lettore, a nome di molti altri lettori, ti prego caldamente di voler rilevare attraverso la tua autorevole voce, che nell'approfondimento della riapertura del nuovo anno scolastico, si renderebbe indispensabile per gli studenti residenti nella provincia, che vengono in città, la possibilità di poter consumare il pasto in famiglia, con un notevole risparmio di denaro, e di poter mettersi in una condizione di quiete, e di poter mettersi in una condizione di quiete, e di poter mettersi in una condizione di quiete.

## UDINE

**Agente di P. S. ferito mortalmente nell'adempimento del dovere**

L'identificazione e l'immediato arresto dell'assassino. Le risultanze delle indagini.

Un gravissimo fatto di sangue del quale è rimasto vittima, nell'adempimento del proprio dovere, l'agente di pubblica sicurezza Siano, di 33 anni, da Trento, è avvenuto l'altra notte dopo le 22 in via Piave, all'altezza del Palazzo Pontoni. Alcuni colpi d'arma da fuoco seguirono da alcune invocazioni di soccorso, e l'agente ferito venne portato all'ospedale, dove, dopo avere percorso un breve tratto di strada e raggiunto l'ospedale di via Aquileia, vi morì il giorno seguente.

**Il cadavere di un uomo nella griglia della centrale elettrica**

L'altra sera il funzionario di servizio notturno della Questura veniva informato dall'operaio Giovanni Candeloro fu Luigi, di 46 anni, abitante nella nostra città in Via delle Grazie 2, addetto alla centrale elettrica di via Aello Marco Volpe, che nella griglia della centrale stessa era stato rinvenuto il cadavere di un uomo. A tale segnalazione si sono portati sul posto alcuni agenti i quali, dopo aver rimosso il cadavere dal griglia, hanno provveduto all'ispezione del cadavere, e hanno constatato che si trattava di un uomo di nome Giovanni Candeloro, di 46 anni, abitante nella nostra città in Via delle Grazie 2, addetto alla centrale elettrica di via Aello Marco Volpe.

**Arresto di una madre snaturata**

Nel giornale di sabato scorso abbiamo dato notizia del rinvenimento fatto dal disoccupato, nella baracca della nostra città, di un bambino di nome Giovanni Candeloro, di 46 anni, abitante nella nostra città in Via delle Grazie 2, addetto alla centrale elettrica di via Aello Marco Volpe.

**Previene la formazione d'altro**

E' facile che le pustule steno seguite da molte altre pustule. Previene il loro sviluppo, e ne impedisce la formazione, l'uso della crema di S. Maria, che ha la proprietà di impedire la formazione di nuove pustule.

**Ruggero Geschi**

Ne danno il velle annuncio il figlio, il quale ha le nozze i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi giovedì alle 10, partendo da via Pratiobius, 25.

La presente serve di ringraziamento a tutti coloro che interverranno ai funerali.

Udine, 21 ottobre 1943.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della comparsa avvenuta in Pavia il 21 settembre 1943, il Consiglio d'Amministrazione, il corpo Sanitario ed il Fermento dell'Ospedale Civile di S. Biagio ricordano con dolore il

**Prof. Dott. Albino Ruffo**

che per 16 anni fu Primario Chirurgico e Direttore sanitario dell'Istituto Rizzoli di Bologna, e che per 16 anni fu Primario Chirurgico e Direttore sanitario dell'Istituto Rizzoli di Bologna, e che per 16 anni fu Primario Chirurgico e Direttore sanitario dell'Istituto Rizzoli di Bologna.

**Il mestiere di mendicante**

L'assistenza ai poveri ed ai bisognosi ha una lunga tradizione nella nostra città: risale - in forma organizzata - all'epoca longobarda dei conti goriziani, l'ultimo dei quali fece erigere un ospedale per le povere vecchie, denominato, come a quei tempi si usava, della B. V. Immacolata.

**Il cadavere di un uomo**

L'altra sera il funzionario di servizio notturno della Questura veniva informato dall'operaio Giovanni Candeloro fu Luigi, di 46 anni, abitante nella nostra città in Via delle Grazie 2, addetto alla centrale elettrica di via Aello Marco Volpe.

**Arresto di una madre snaturata**

Nel giornale di sabato scorso abbiamo dato notizia del rinvenimento fatto dal disoccupato, nella baracca della nostra città, di un bambino di nome Giovanni Candeloro, di 46 anni, abitante nella nostra città in Via delle Grazie 2, addetto alla centrale elettrica di via Aello Marco Volpe.

**Previene la formazione d'altro**

E' facile che le pustule steno seguite da molte altre pustule. Previene il loro sviluppo, e ne impedisce la formazione, l'uso della crema di S. Maria, che ha la proprietà di impedire la formazione di nuove pustule.

**Ruggero Geschi**

Ne danno il velle annuncio il figlio, il quale ha le nozze i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi giovedì alle 10, partendo da via Pratiobius, 25.

La presente serve di ringraziamento a tutti coloro che interverranno ai funerali.

Udine, 21 ottobre 1943.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della comparsa avvenuta in Pavia il 21 settembre 1943, il Consiglio d'Amministrazione, il corpo Sanitario ed il Fermento dell'Ospedale Civile di S. Biagio ricordano con dolore il

**Prof. Dott. Albino Ruffo**

che per 16 anni fu Primario Chirurgico e Direttore sanitario dell'Istituto Rizzoli di Bologna, e che per 16 anni fu Primario Chirurgico e Direttore sanitario dell'Istituto Rizzoli di Bologna, e che per 16 anni fu Primario Chirurgico e Direttore sanitario dell'Istituto Rizzoli di Bologna.